



Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14

Modulo: Teoria e Metodologia del Movimento Umano

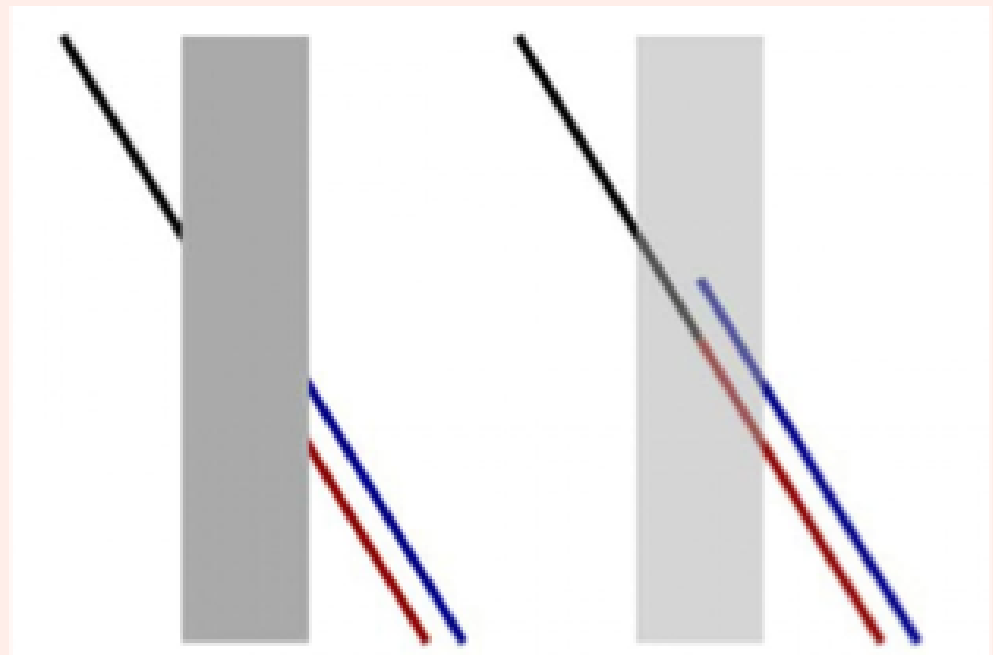
1° anno 2° semestre - 7 crediti

TEORIA DELL'AZIONE



Illusione

E' un' alterazione percettiva in quanto considera l'illusione una "falsa" lettura della realtà che viene percepita dal soggetto in maniera alterata rispetto alla realtà stessa.

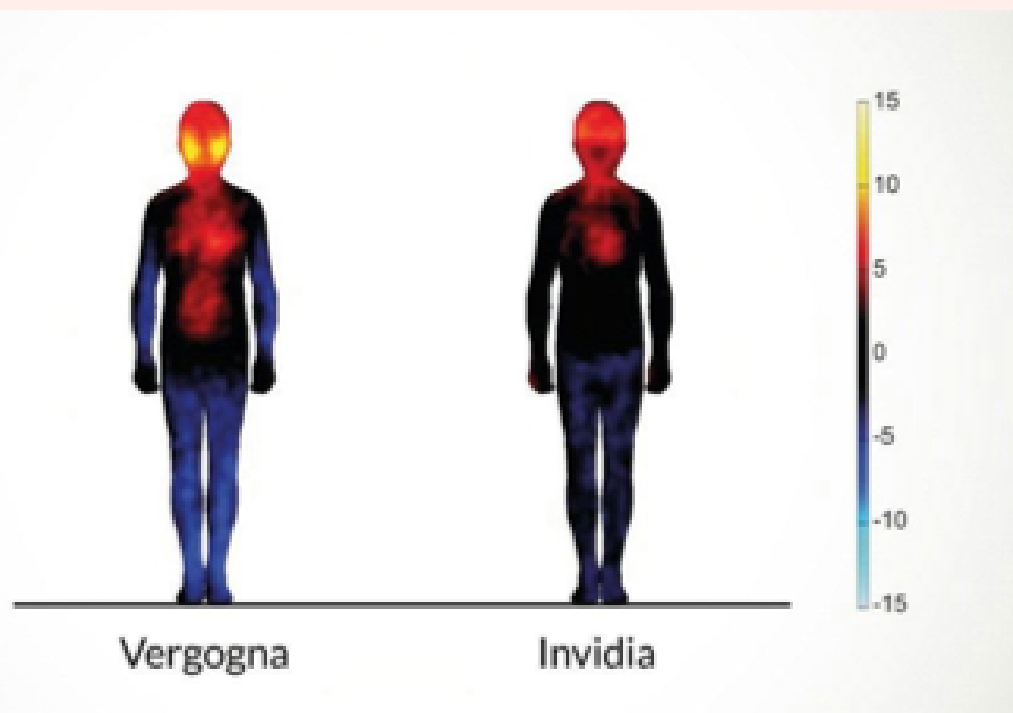




Mappa delle emozioni

I colori caldi indicano le aree fisiche stimulate, mentre i colori freddi indicano quelle disattivate.

Topografia corporea delle emozioni



Le emozioni sono il modo che abbiamo per adattare i nostri stati mentali e corporei ai cambiamenti dell'ambiente intorno a noi



Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14

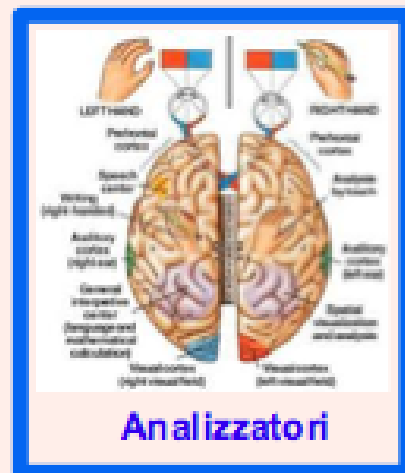
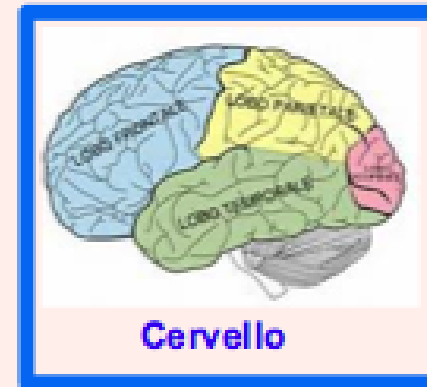
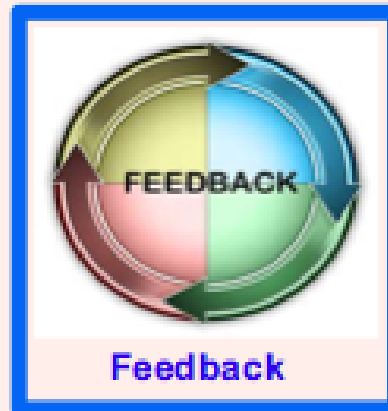
Non c'è memoria episodica senza percezione del corpo

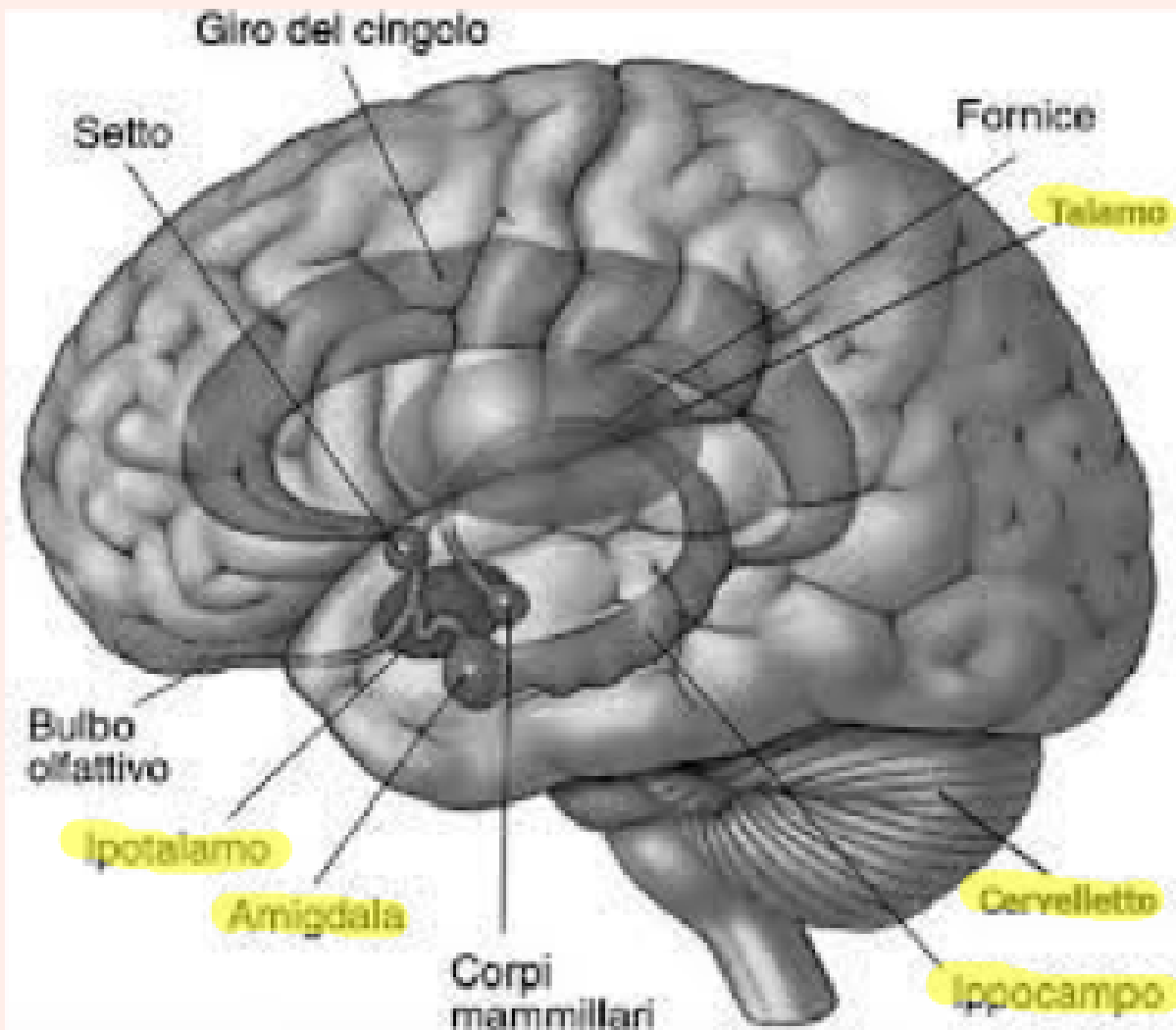
Percezione corporea e capacità di ricordare sono strettamente correlate: per immagazzinare i ricordi delle esperienze che viviamo in prima persona, che costituiscono la cosiddetta memoria episodica, dobbiamo sentire di "essere nel nostro corpo". È quanto è emerso da una **nuova ricerca pubblicata sui "Proceedings of the National Academy of Sciences"** a firma di un gruppo di ricercatori del Karolinska Institut e dell'Università di Umeå, in Svezia.





Mappa concettuale





Ipotalamo: controlla e integra i meccanismi automatici periferici

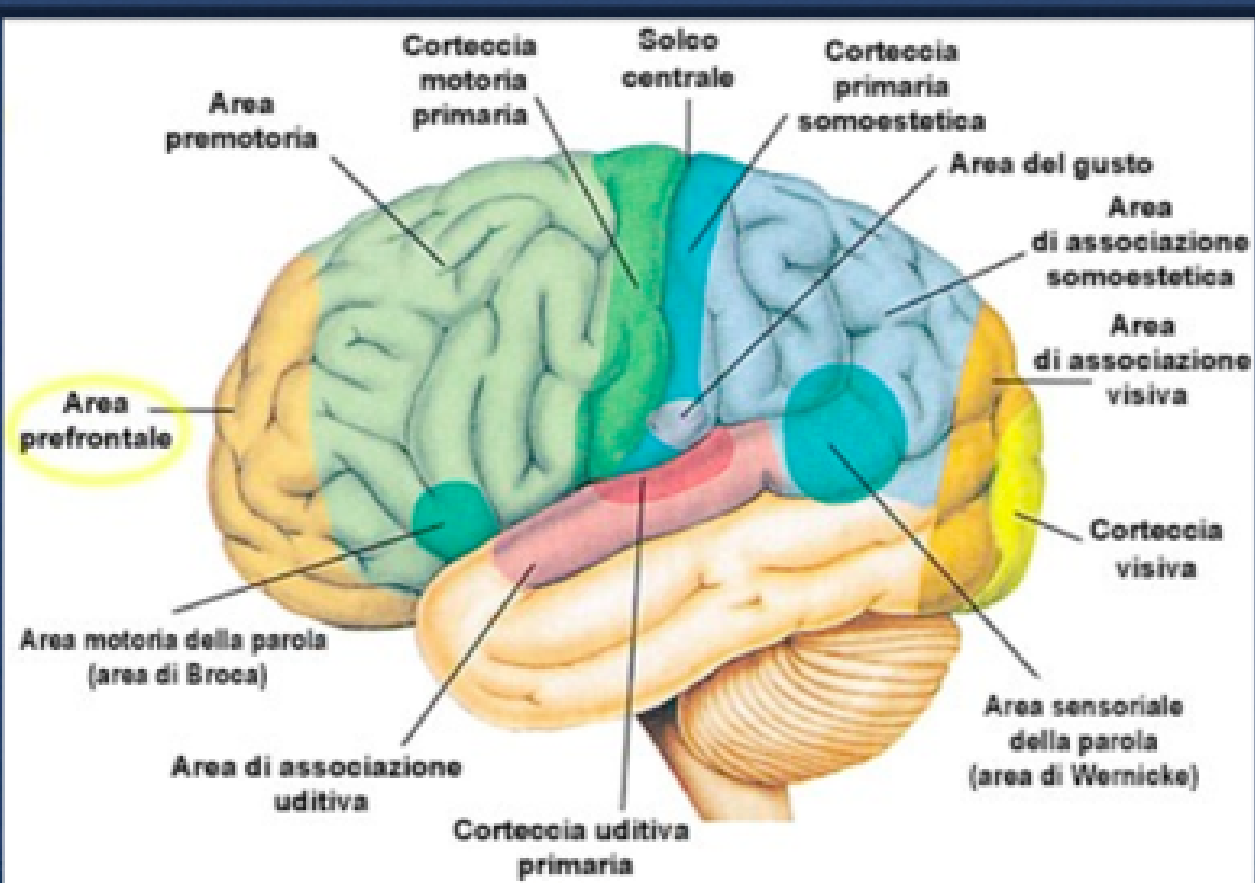
Ippocampo: memoria a lungo tempo, navigazione spaziale

Cervelletto: coinvolta nell'apprendimento e nel controllo motorio, nel linguaggio, nell'attenzione e forse in alcune funzioni emotive come risposte alla paura o al piacere. Le connessioni con il sistema limbico gli permettono di intervenire anche nei processi di memorizzazione e apprendimento

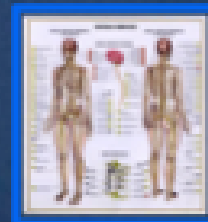
Talamo: memoria, stato di allerta e movimento.

Amigdala: gestisce le emozioni in particolare la paura.

Sistema limbico: Nell'uomo comprende il lobo limbico, l'ippocampo, l'amigdala, i nuclei talamici anteriori e la corteccia limbica che supportano svariate funzioni psichiche come emotività, comportamento, memoria a breve termine e olfatto



cervello

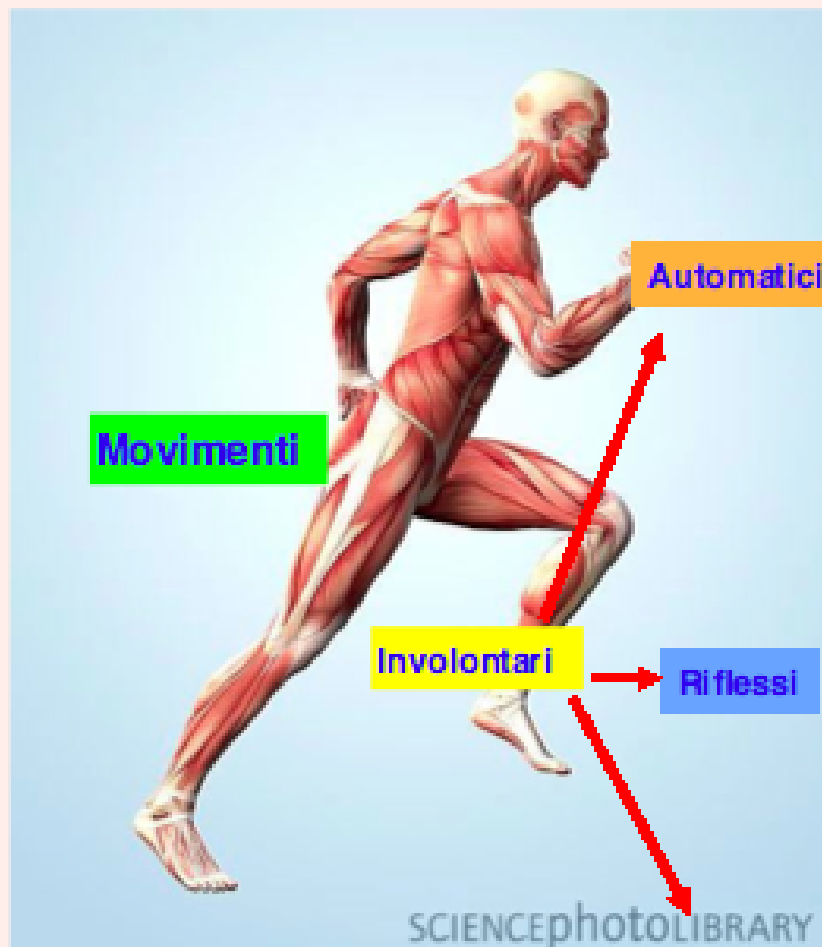




Volontari

Sono quelli che appartengono alla vita di relazione, interessano i muscoli striati e mimici.

Richiedono una complessa coordinazione muscolare e l'intervento della corteccia cerebrale.



Trattasi di una abilità motoria appresa, consolidata (standardizzata), sebbene con un ampio margine di variabilità. La sua formulazione è affidata ai centri sottocorticali e non più al cortex come nella fase di apprendimento.

I vantaggi sono:

la rapidità e snellezza del movimento

libertà del cortex di svolgere altri processi durante il movimento stesso

Movimento involontario di reazione ad una stimolazione esterna

Può essere provocata da percussione, stiramento, sfregamento strisciamento, stimolo termico.

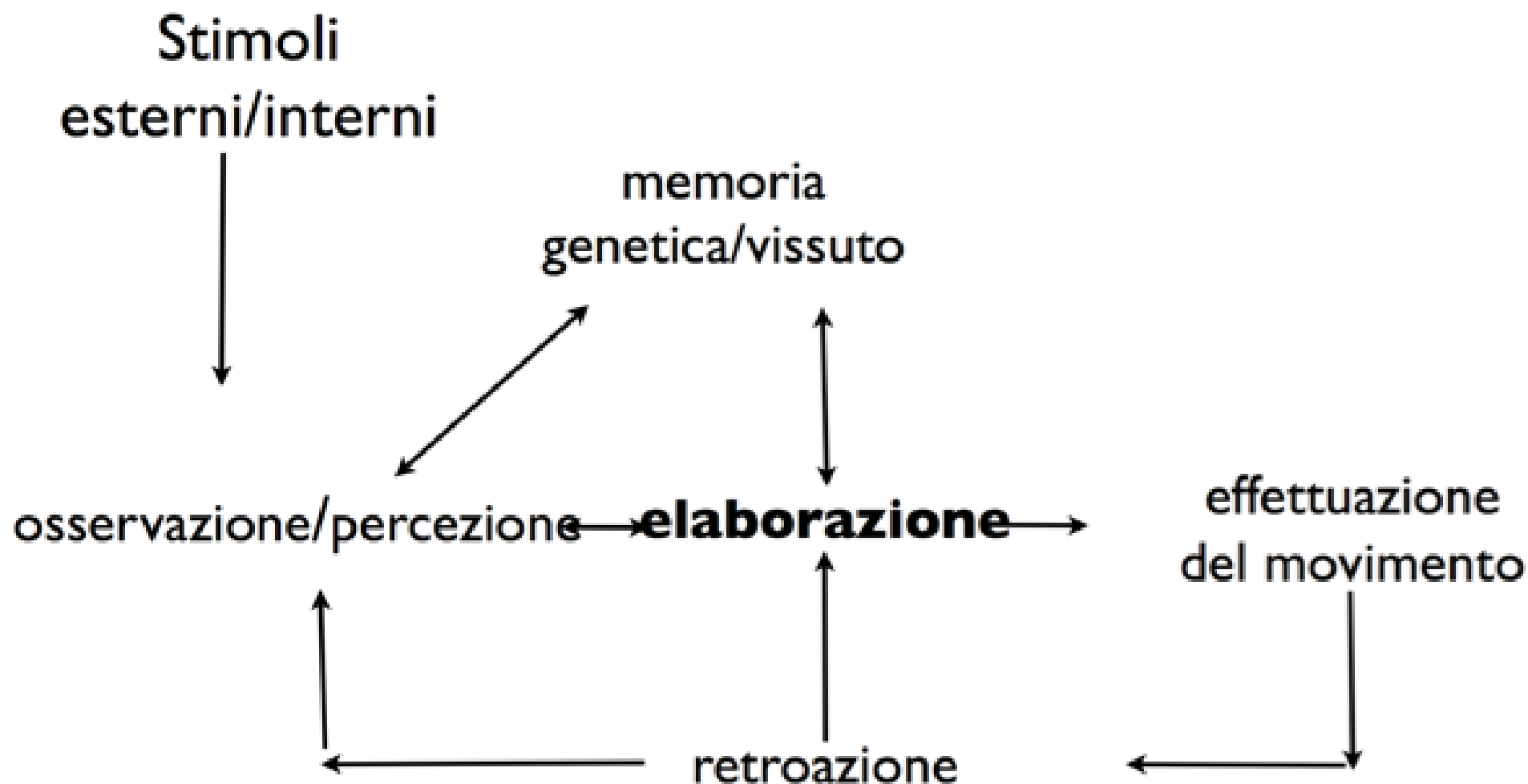
Movimento determinato da una localizzazione imprecisa dello stimolo motorio, cioè fa entrare in azione uno o più gruppi muscolari non interessati al movimento direttamente.





Rappresentazione dell'azione

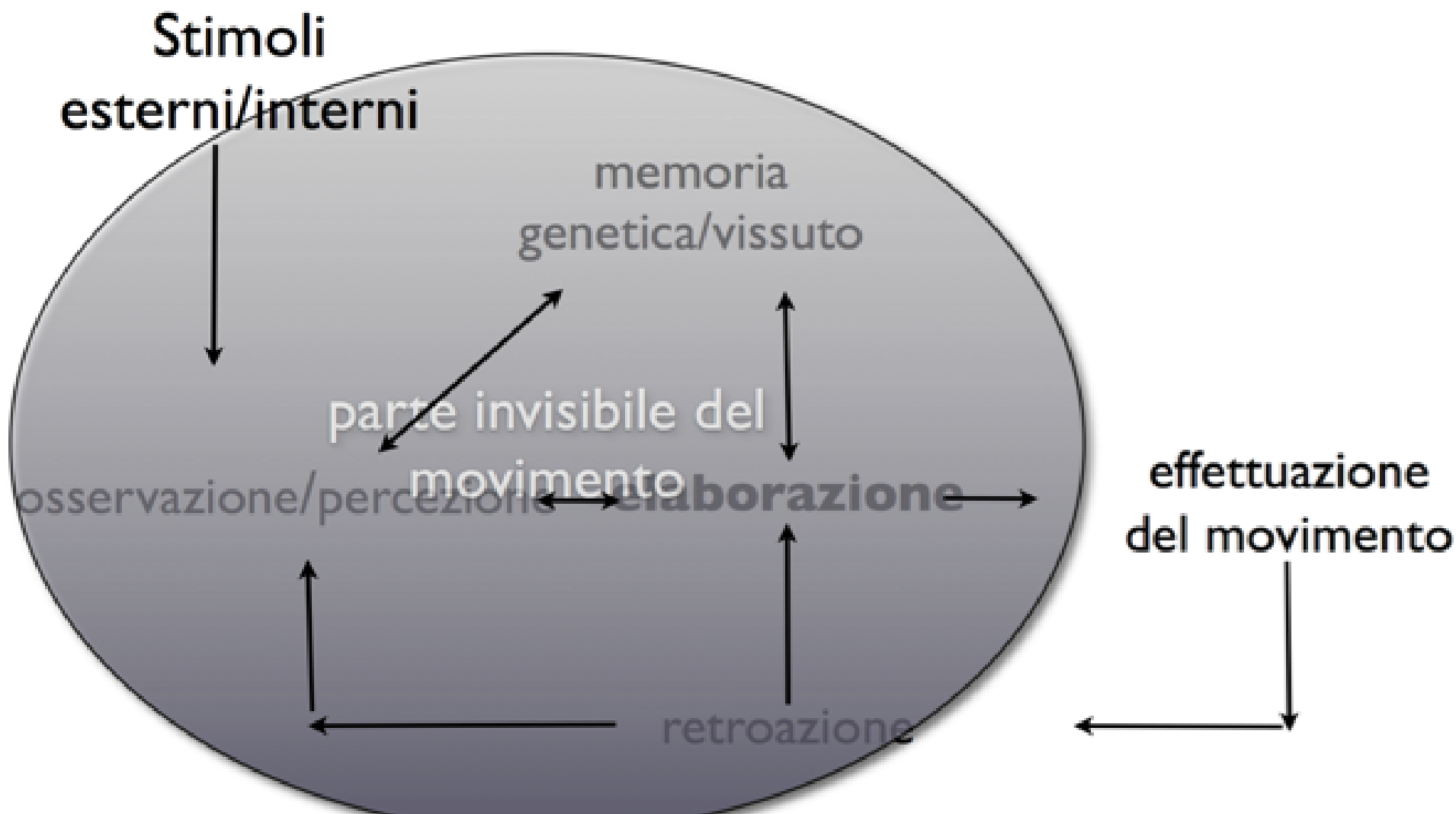
Anochin P. (1898/1974)





Rappresentazione dell'azione

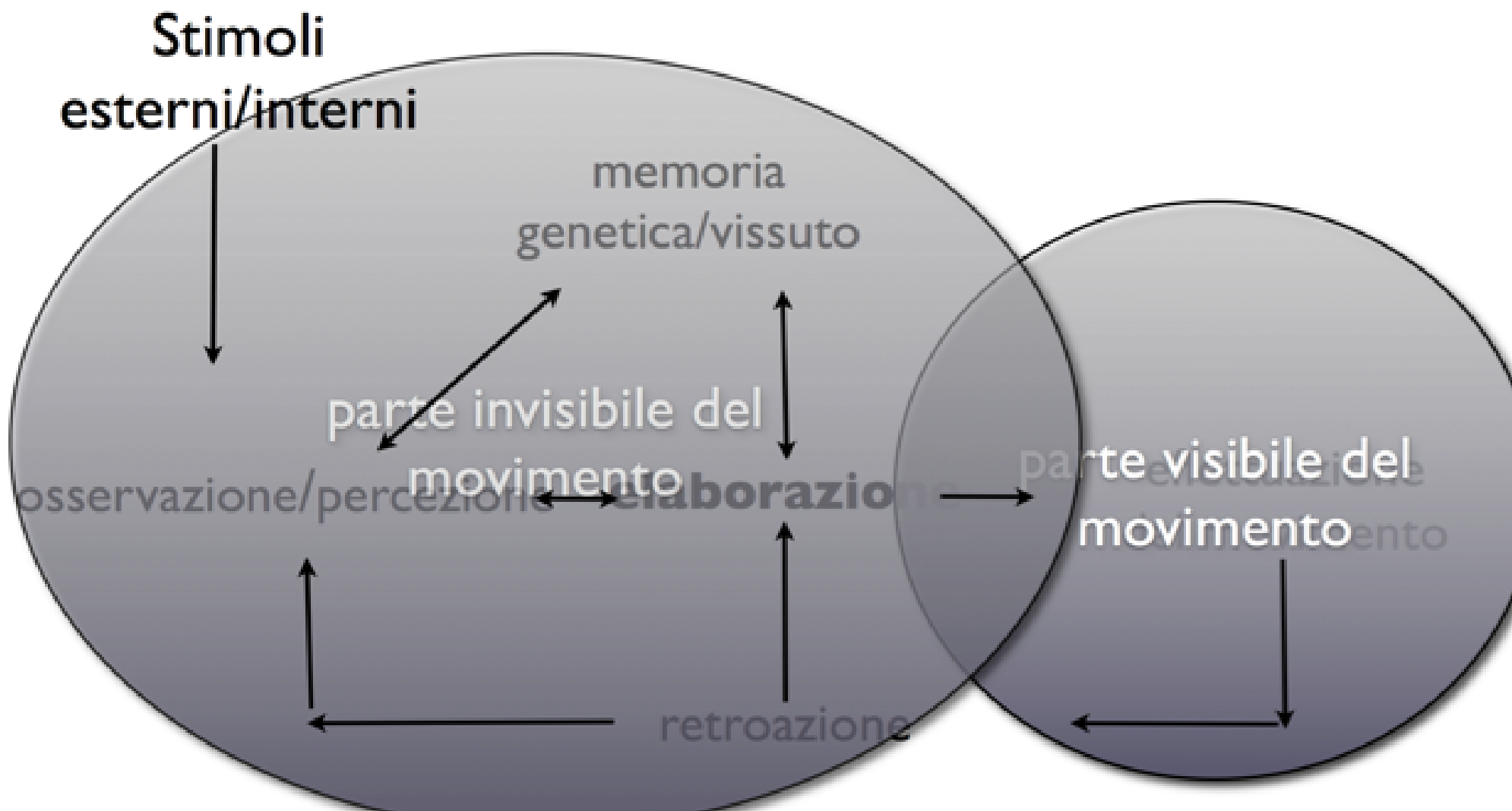
Anochin P. (1898/1974)





Rappresentazione dell'azione

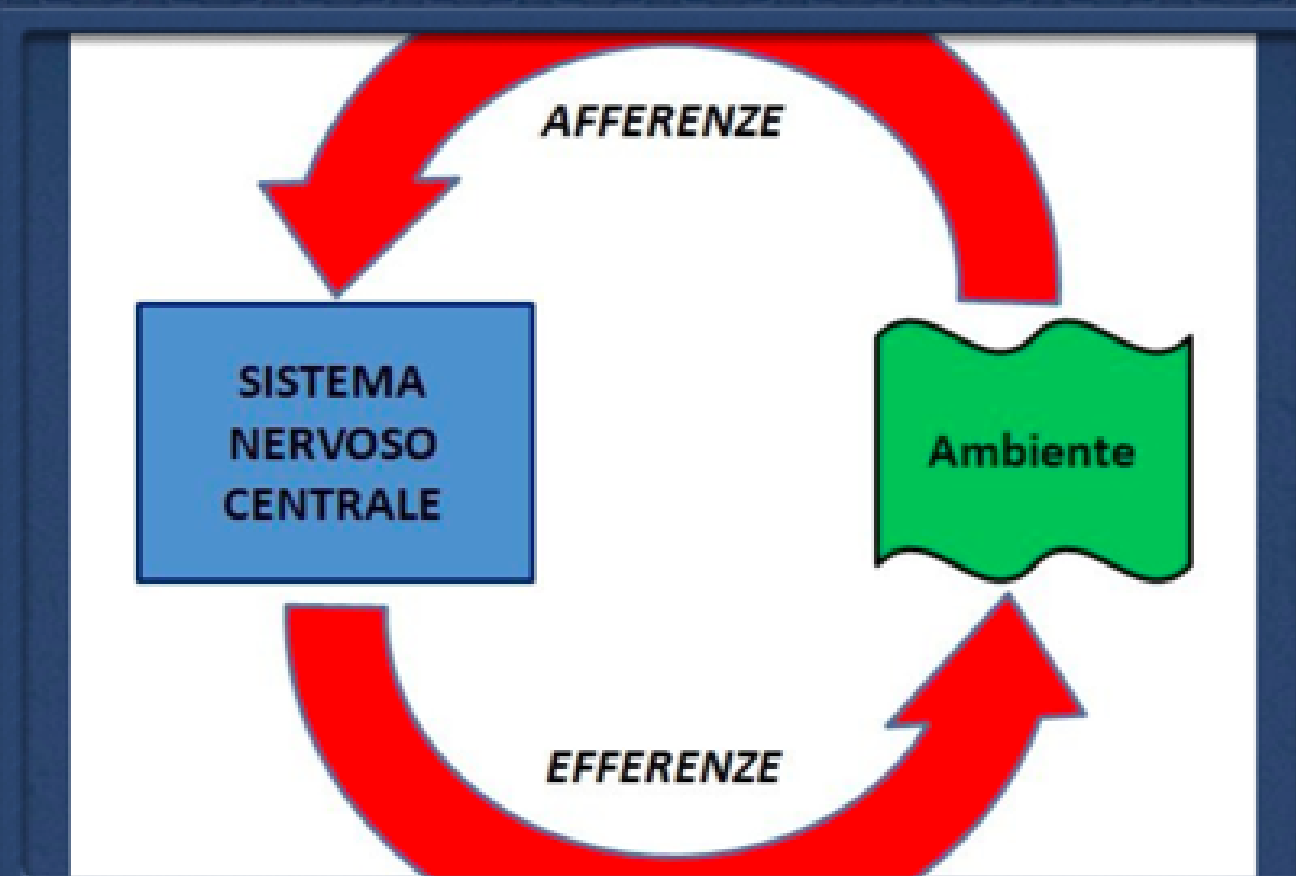
Anochin P. (1898/1974)





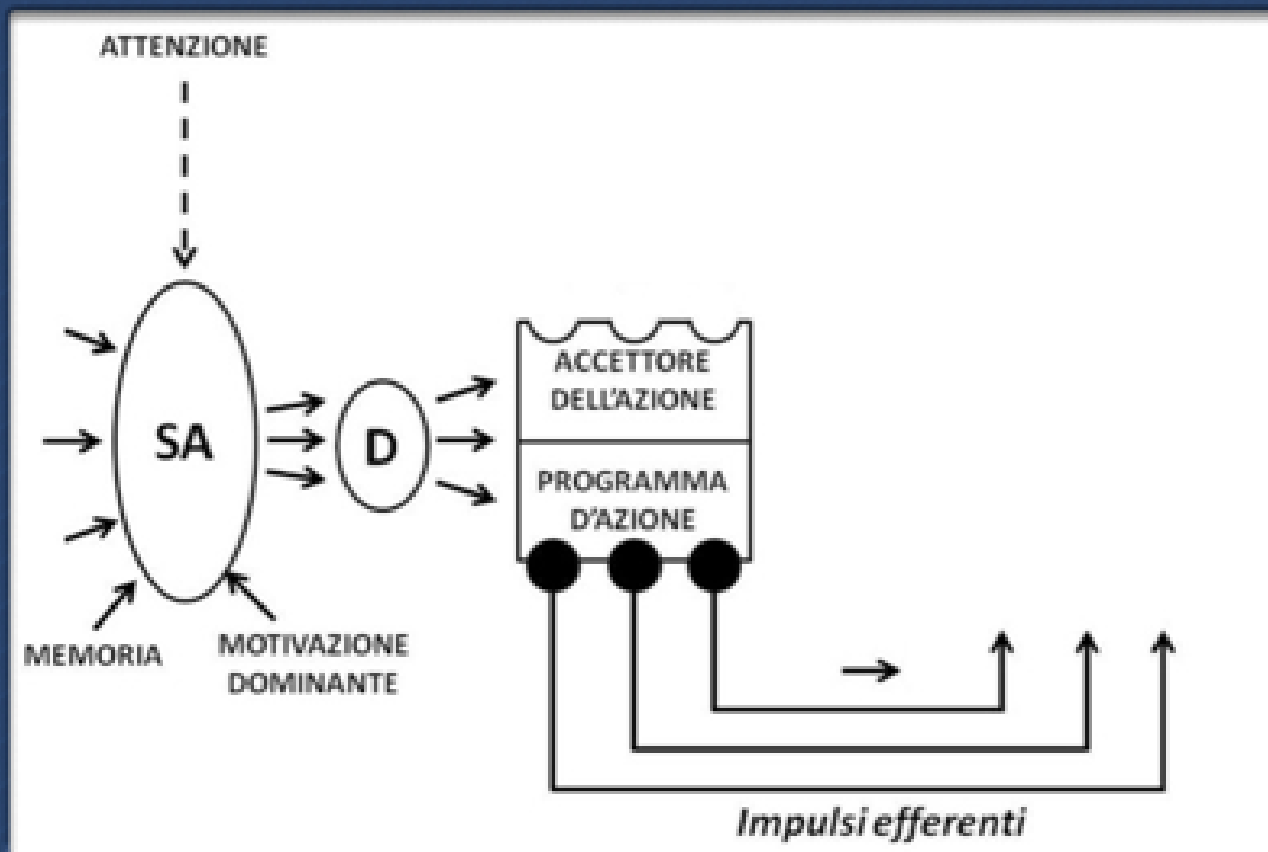
Azione lineare

secondo Sherrington



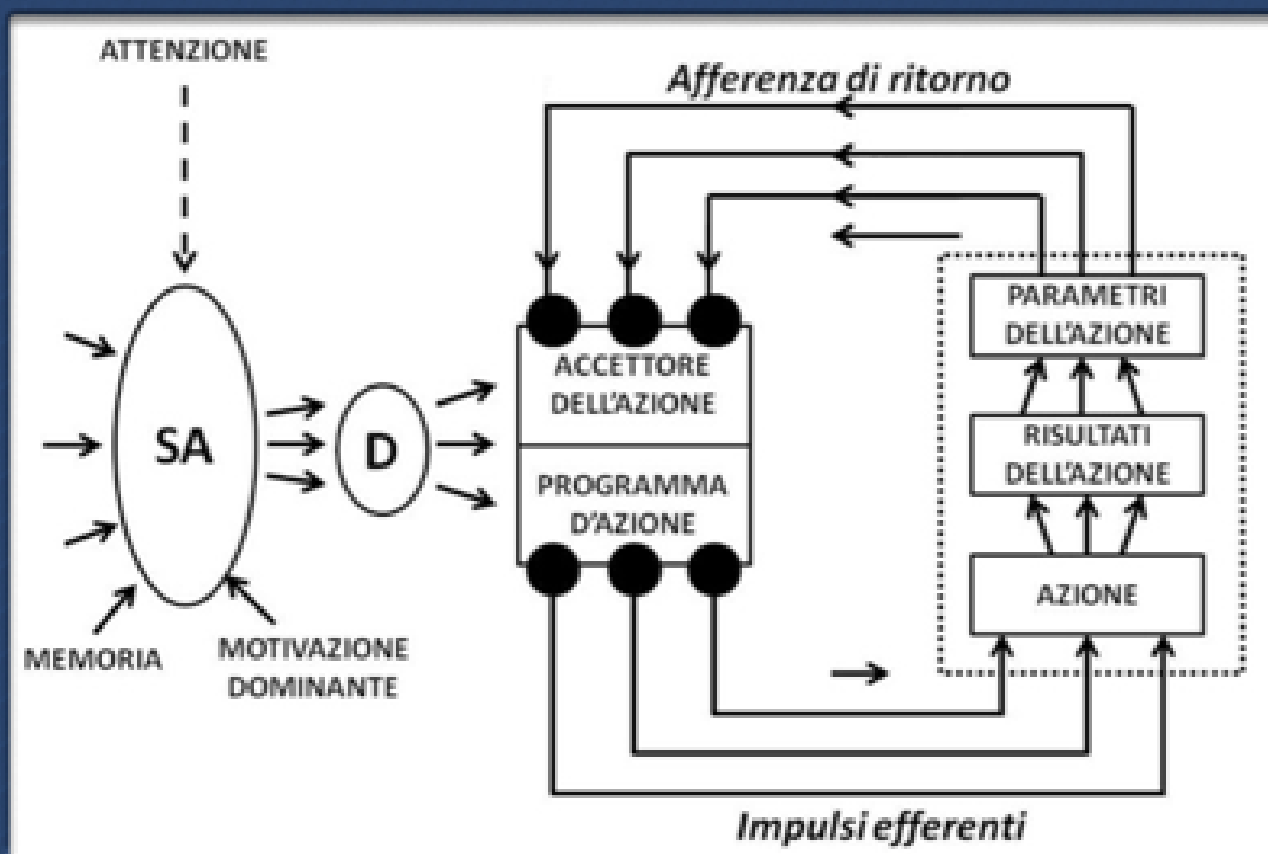
Azione circolare

Anochin



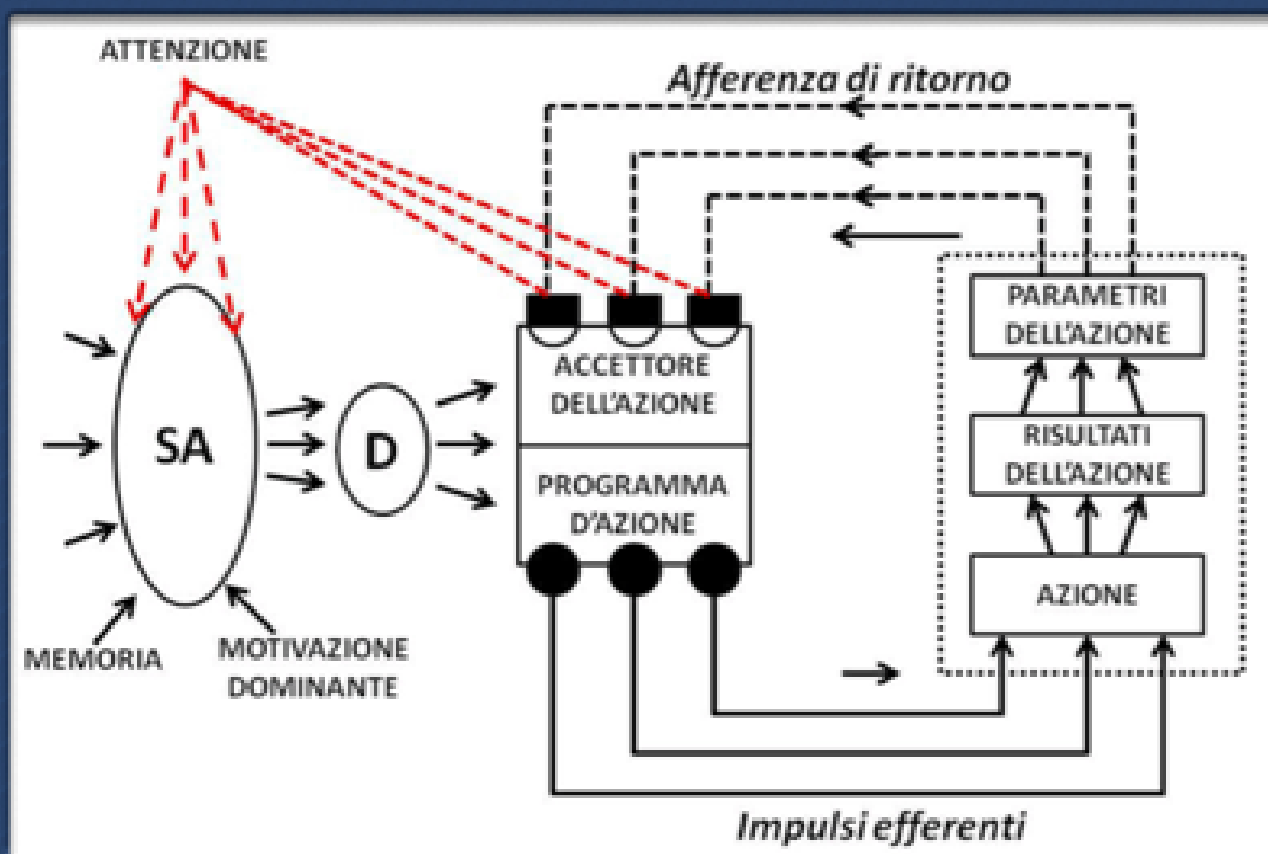
Atto comportamentale

prima fase costitutiva



Fase conclusa

quanto ottenuto coincide con quanto e' stato previsto



Il processo ricomincia
quanto ottenuto non corrisponde a quanto previsto

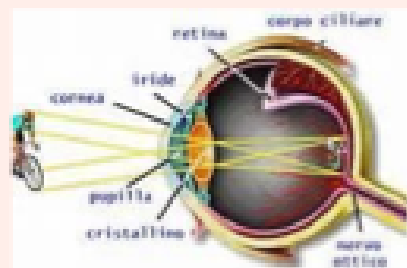


Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14

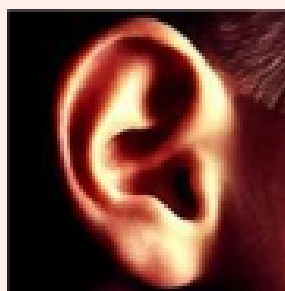


Ottico/visivo

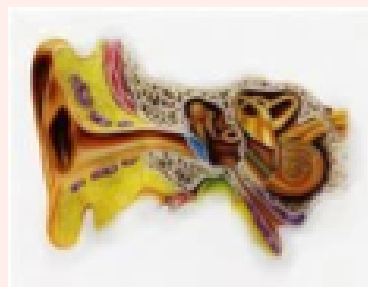


Tattile

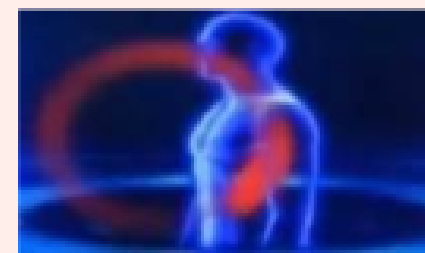
**ANALIZZATORI
TIPI**



Acustico



**Vestibolare
(stato dinamico)**



**Cinestesico
(motorio)**

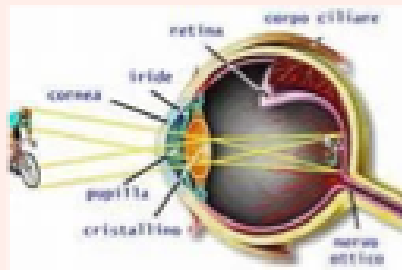


Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

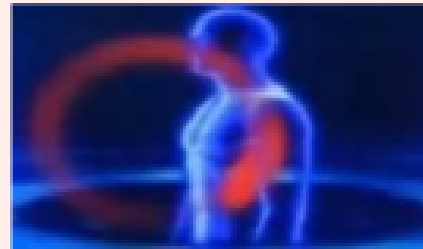
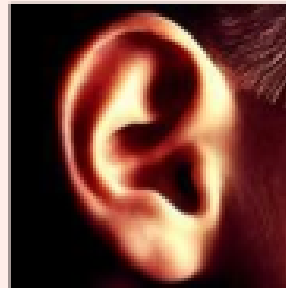
Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14



ANALIZZATORI
Cosa sono?



Sono strutture in cui interagiscono:

- recettori sensoriali
- vie afferenti
- formazioni nervose
- aree corticali

Operano come filtri estraendo velocemente dalla massa degli impulsi raccolti dai recettori i dati ritenuti a quel momento maggiormente significativi per quella determinata situazione

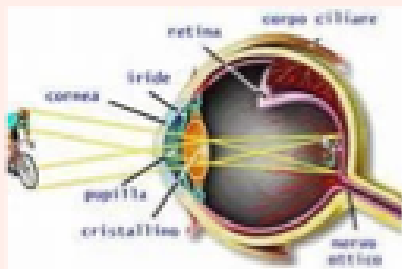


Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

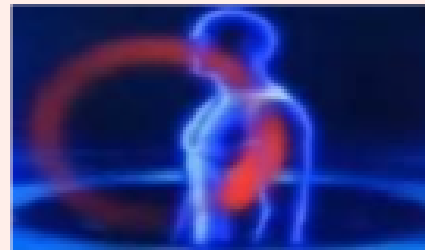
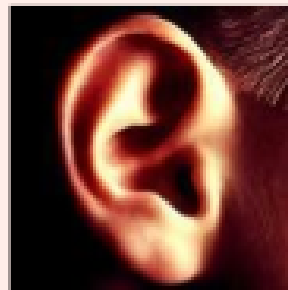
Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

A. A. 2013/14



ANALIZZATORI
Svolgono una
duplice funzione



Raccolgono ed elaborano gli stimoli che provengono dall'esterno e dall'interno dell'organismo inviandoli successivamente ai centri superiori

Aggiornano in "tempo reale" i centri nervosi, da cui partano i comandi operativi, su cio' che sta accadendo.





Dipartimento Medicina Sperimentale Corso di laurea in Scienze Motorie e Sportive

Insegnamento di Teoria e Metodologia del Movimento Umano

Docente prof. Marco Quarato

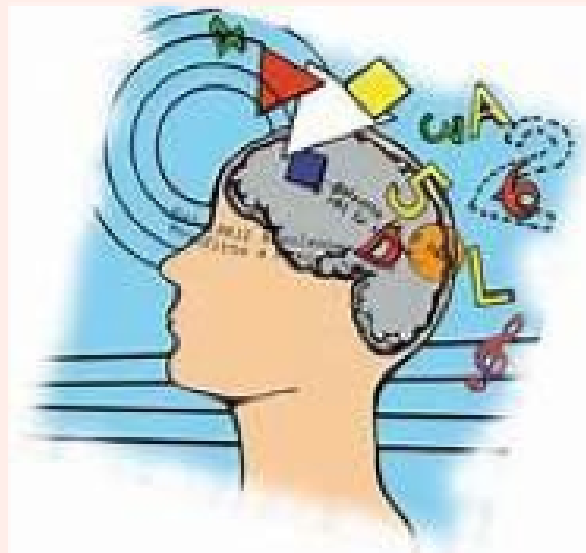
A. A. 2013/14

Ricordare il movimento

**Le acquisizioni motorie possono essere memorizzate
(questa particolarita' consente.....)**

MEMORIA

**Di scegliere il movimento o la sequenza di movimenti piu'
adeguata per risolvere una situazione gia' sperimentata**

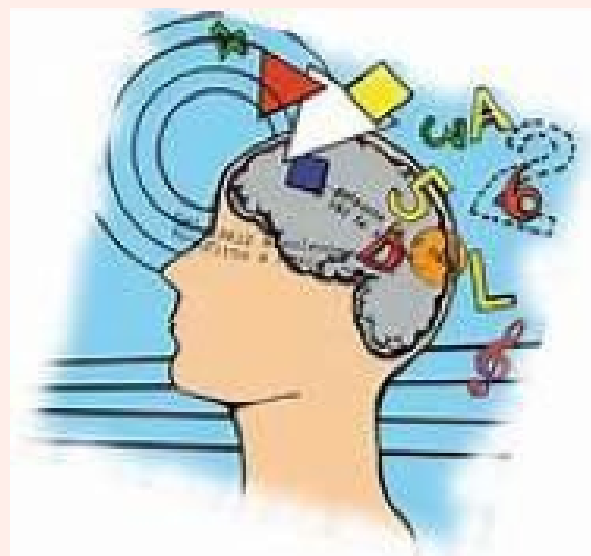


**Di accedere alle informazioni di carattere sensoperceptivo
che hanno caratterizzato le precedenti acquisizioni
(impronta motoria)**



Due tipi

A LUNGO TERMINE



MEMORIA MOTORIA

A BREVE TERMINE
(ha una limitata capacita')
consente.....

Ha una **grande capacita'**
(spazio/volume)
Rende duraturo l'apprendimento

Il **passaggio** delle acquisizioni
al settore della memoria a
lungo termine

E' importante:
La sua **formazione**
La capacita' di una **rapida**
rievocazione dei contenuti

Il **confronto** tra le percezioni attuali
e quelle presenti nella memoria a
lungo termine





FEEDBACK

**Intrinseco
(interno)**

Analizzatore

- motorio
- vestibolare

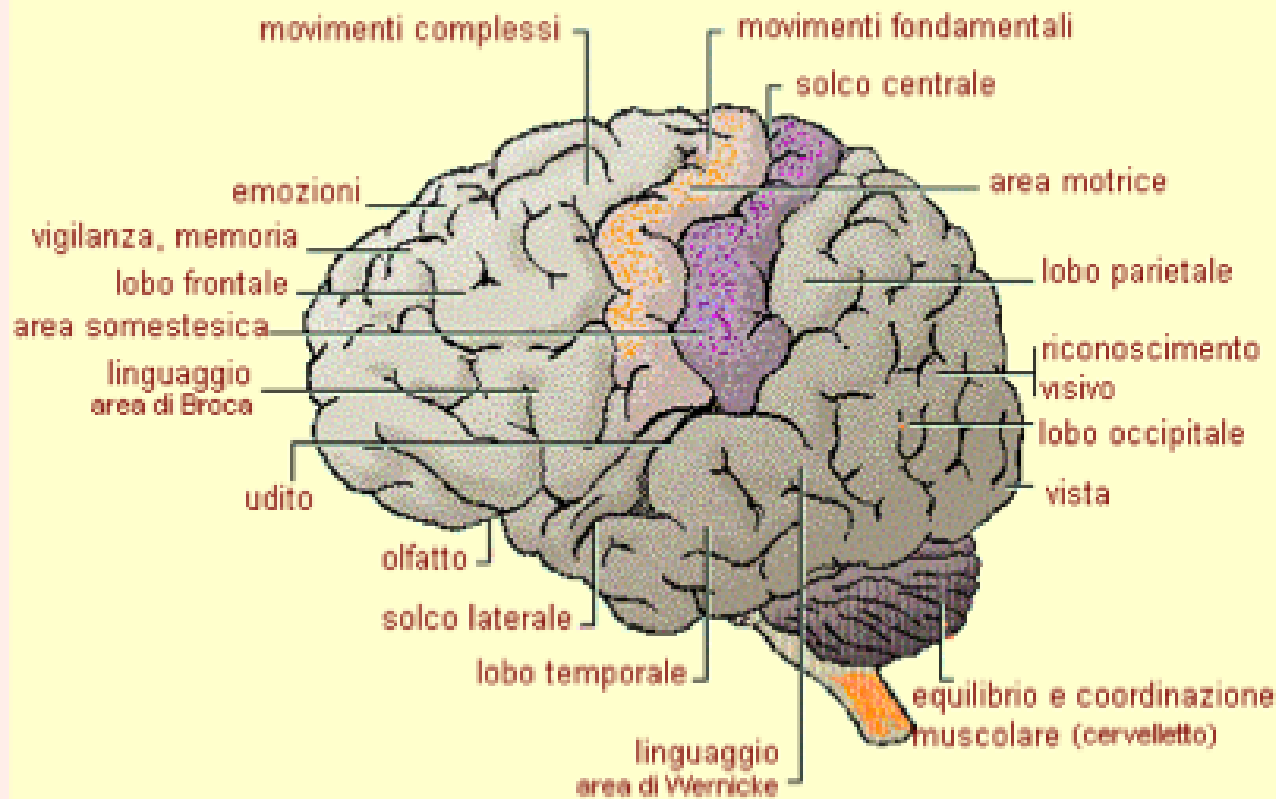
inviano alla corteccia cerebrale le informazioni raccolte dai recettori nervosi localizzati nella cute, nei muscoli, nei tendini, nelle articolazioni e a livello vestibolare

**Estrinseco
(esterno)**

Si realizzano per effetto delle informazioni che l'allievo riceve dall'esterno:

- attraverso la **visione diretta** (ma parziale) del proprio movimento
- da **fonti esterne** (allenatore, compagno...)

Le refferenze esterne hanno il compito di rendere disponibili, coscienti e fruibili le informazioni interne



**REAFFERENZA
O
FEEDBACK**

L'invio continuo di dati, di informazioni aggiornate ai centri nervosi, da cui sono partiti i comandi, (**retroazione**), consente alle strutture nervose il confronto tra ordini emessi ed esecuzione reale.





METAFORA

**Se un uomo inizierà armato di certezze,
finirà per cadere nei dubbi:
ma se si accontenterà di incominciare con i
dubbi, finirà per avere delle certezze.**

Grazie
e buona
giornata

Francesco Bacone